

Master Specialistico

Gestione di Progetti Tecnologici



Master Specialistico Gestione di Progetti Tecnologici

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/informatica/master-specialistico/master-specialistico-gestione-progetti-tecnologici

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 18

04

Direzione del corso

pag. 22

05

Struttura e contenuti

pag. 28

06

Metodologia

pag. 48

07

Titolo

pag. 56

01

Presentazione

Tesla, Google, Amazon, Netflix, Spotify e Amazon Prime si sono avvalsi di informatici per sviluppare i propri progetti. Un compito che richiede la conoscenza non solo del campo di sviluppo, ma anche della metodologia di lavoro, della relativa gestione e del relativo coordinamento. Una componente trascendentale per il raggiungimento dell'obiettivo aziendale. Per tale ragione, TECH offre questa proposta accademica sulle tecniche, gli strumenti e le ultime tendenze per la Gestione di Progetti Tecnologici. Tutto ciò sarà disponibile in una modalità pedagogica 100% online e con il materiale didattico più innovativo del panorama accademico, accessibile in ogni momento, da un dispositivo digitale dotato di connessione internet.



“

Avvia qualsiasi progetto informatico di alto livello nel settore tecnologico con totale garanzia grazie agli insegnamenti acquisiti in questo Master Specialistico”

Lo sviluppo di piattaforme di e-commerce, l'implementazione dell'Intelligenza Artificiale, l'infrastruttura Cloud, la creazione di applicazioni di Realtà Virtuale e Aumentata richiedono un lavoro di alto livello da parte degli informatici.

Per questo motivo, negli ultimi anni questo profilo ha acquisito maggiore importanza per le grandi aziende che desiderano creare progetti dirompenti. Per facilitare questa progressione in un settore in auge, TECH ha creato questo Master Specialistico in Gestione di Progetti Tecnologici con 3.000 ore di apprendimento intensivo e avanzato.

Si tratta di un programma di 24 mesi, che consentirà allo studente di intraprendere un percorso accademico attraverso gli elementi tecnici per la definizione degli obiettivi, la gestione dei tempi, la gestione dei costi, la definizione della qualità degli stessi, nonché il monitoraggio mediante gli strumenti più sofisticati.

Tutto ciò, inoltre, verrà integrato da una conoscenza di estrema utilità per il miglioramento della messa in pratica, per il processo decisionale o per il coordinamento di team multidisciplinari. Un percorso teorico-pratico che sarà completato da video riassuntivi di ogni argomento, video di approfondimento, letture specialistiche e casi di studio accessibili comodamente da qualsiasi dispositivo digitale dotato di connessione ad internet.

Il professionista disporrà pertanto di un'opzione accademica ideale per progredire notevolmente nella propria carriera contemporaneamente all'aggiornamento tramite una specializzazione di primo livello. Inoltre, senza l'obbligo di frequentare le lezioni frontali in un centro, né di orari rigidi, gli studenti avranno maggiore libertà di gestire autonomamente il proprio tempo di studio e di conciliare le proprie attività quotidiane con un insegnamento all'avanguardia.

Questo **Master Specialistico in Gestione di Progetti Tecnologici** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti di Pianificazione, Sviluppo e Gestione di Progetti Tecnologici
- ◆ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ Particolare enfasi sulle metodologie innovative sulla direzione di progetti nel settore informatico e tecnologico
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet



*Un'opportunità accademica
che ti permetterà di mantenerti
aggiornato sulle ultime tendenze
e sulle pratiche emergenti nella
gestione e direzione di progetti”*

“

Rispetta i requisiti legali per la sicurezza delle informazioni in progetti tecnologici grazie alle conoscenze che acquisirai in questa specializzazione”

Approfondisci i vantaggi del conseguimento della certificazione PMP® o CAPM® grazie a questa specializzazione.

Grazie alle pillole multimediali e ai casi di studio, potrai apprendere in modo dinamico la Gestione di Progetti Tecnologici.

Il personale docente del programma comprende professionisti del settore tecnologico, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.



02 Obiettivi

TECH fornisce agli studenti molteplici strumenti pedagogici che permetteranno loro di acquisire un solido apprendimento nella gestione di progetti tecnologici e le competenze necessarie per guidare team e progetti nel mondo degli affari attuale. Pertanto, al termine di questa specializzazione, gli informatici disporranno delle competenze sufficienti per condurre progetti complessi, gestire e prendere decisioni efficaci in situazioni mutevoli o ottenere le certificazioni PMP® o CAPM®.



“

*I casi di studio forniti da questo programma
ti aiuteranno a progredire professionalmente
in un settore altamente competitivo”*



Obiettivi generali

- ◆ Sviluppare le competenze e le abilità necessarie per prendere decisioni in qualsiasi tipo di progetto, specialmente in quelli tecnologici, e in quelli che si sviluppano in contesti e ambienti multidisciplinari
- ◆ Acquisire le capacità di analisi e diagnosi di problemi aziendali e direttivi
- ◆ Padroneggiare gli strumenti di gestione aziendale avanzata
- ◆ Dotare di una visione globale e strategica tutte le aree operative dell'azienda
- ◆ Assumersi responsabilità e pensare in maniera trasversale e integrativa per analizzare e risolvere situazioni in contesti di incertezza
- ◆ Sviluppare atti di costituzione di Progetti Tecnologici
- ◆ Completare un controllo integrale di tutti i progetti
- ◆ Saper stimare le tempistiche in ogni processo di progettazione e sviluppo del progetto
- ◆ Valutare i processi e stimare il costo dello sviluppo di un progetto tecnologico
- ◆ Dare importanza alla qualità dei progetti
- ◆ Comprendere quali sono i costi dell'inadempimento dei criteri di qualità di un progetto
- ◆ Realizzare controlli di qualità in ogni fase del progetto
- ◆ Acquisire tecniche e competenze per gestire le risorse umane ed essere in grado di risolvere conflitti all'interno del team
- ◆ Conoscere le tendenze emergenti del mercato relativo alla Direzione di Progetti Tecnologici
- ◆ Sviluppare le competenze comunicative adeguate che permettano di presentare i progetti sui quali si sta lavorando
- ◆ Conoscere e gestire i rischi dei Progetti Tecnologici





Obiettivi specifici

Modulo 1. Introduzione alla progettazione e alla direzione di progetti tecnologici e gestione dell'integrazione dei progetti tecnologici

- ◆ Introdurre gli studenti ai concetti di base della Gestione di Progetti Tecnologici, illustrare il ruolo del direttore e la definizione del progetto
- ◆ Conoscere le normative e le buone pratiche della gestione di Progetti Tecnologici, Prince 2, PMP e ISO 21500:2012
- ◆ Definire il piano della progettazione e della gestione di Progetti Tecnologici

Modulo 2. Gestione del campo di applicazione dei progetti tecnologici

- ◆ Effettuare l'analisi della portata di un progetto tecnologico e di un prodotto
- ◆ Conoscere i concetti di base per poter effettuare una stima circa la portata di un progetto tecnologico
- ◆ Identificare i vantaggi di un progetto attraverso lo Scope Creep e il Gold Plating
- ◆ Creare la Struttura di Ripartizione del Lavoro (WBS)

Modulo 3. Gestione del tempo dei progetti tecnologici

- ◆ Stimare la durata dei compiti del progetto mediante diverse strategie, tra le quali possiamo citare la stima a tre valori, la stima analogica, la stima analitica
- ◆ Valutare e suddividere le attività da svolgere, a partire dalla loro definizione fino agli obiettivi previsti
- ◆ Conoscere i diversi software che aiutano nella gestione del tempo

Modulo 4. Gestione dei costi dei progetti tecnologici

- ◆ Imparare a realizzare un piano di gestione dei costi utilizzando strumenti e tecniche di pianificazione appropriate
- ◆ Conoscere le informazioni utili per la creazione di un budget
- ◆ Studiare la tecnica dell'Earned Value (EVM), analizzando le variabili di base e di stato

Modulo 5. Gestione della qualità dei progetti tecnologici

- ◆ Comprendere l'importanza della gestione della qualità del progetto, distinguendo tra "qualità" e "livello"
- ◆ Approfondire le diverse teorie applicate alla qualità, come quella proposta da Edwards Deming
- ◆ Analizzare la norma ISO 21500, studiandone la storia, gli obiettivi e le caratteristiche
- ◆ Imparare a svolgere un corretto controllo della qualità, utilizzando campionamenti statistici, questionari, pertinenza, revisioni delle prestazioni

Modulo 6. Gestione delle risorse dei progetti tecnologici

- ◆ Identificare le responsabilità di ogni persona coinvolta nel progetto
- ◆ Gestire le risorse tecnologiche per ottenere il massimo da esse
- ◆ Eseguire esercizi pratici per imparare a utilizzare i diversi poteri del direttore dei progetti
- ◆ Sviluppare le competenze interpersonali, dette anche "soft skills", che aiuteranno a guidare, motivare, influenzare e facilitare il lavoro di gruppo

Modulo 7. Gestione della comunicazione e delle parti Interessate (Stakeholders) nei Progetti Tecnologici

- ◆ Comprendere l'importanza di un piano di gestione della comunicazione, effettuando le relative analisi
- ◆ Padroneggiare le proprie capacità comunicative
- ◆ Eseguire esercizi pratici relativi all'uso delle tipologie di comunicazione in un progetto
- ◆ Applicare le tendenze e le pratiche emergenti nel campo della comunicazione

Modulo 8. Gestione dei rischi dei progetti tecnologici

- ◆ Definire le minacce e le opportunità del progetto, conoscendone i diversi tipi
- ◆ Sviluppare un piano di gestione dei rischi utilizzando strumenti e tecniche appropriate
- ◆ Stabilire un'analisi qualitativa e quantitativa dei rischi di un progetto
- ◆ Pianificare e attuare una risposta ai rischi potenziali di un progetto tecnologico

Modulo 9. Gestione delle acquisizioni dei progetti tecnologici

- ◆ Controllare le principali attività del direttore del progetto e del contratto
- ◆ Definire una strategia di approvvigionamento che si adatti a diversi ambienti e tipi di contratto
- ◆ Imparare a negoziare con i fornitori
- ◆ Ricercare, selezionare e valutare le offerte

Modulo 10. Certificazione PMP® o CAPM® e codice etico Tendenze e pratiche emergenti della gestione di progetti tecnologici

- ◆ Comprendere cosa sono PMP®, CAPM® e PMI®
- ◆ Identificare i vantaggi e i benefici dell'ottenimento delle certificazioni PMP® e CAPM®
- ◆ Stilare un rapporto sull'esperienza professionale al PMI®
- ◆ Modulo 11. Direzione e gestione Agile dei progetti tecnologici
- ◆ Generare conoscenze specialistiche sulla Direzione di progetti e sulla Gestione Agile di progetti
- ◆ Sviluppare la metodologia PMI per la Direzione di progetti
- ◆ Analizzare la metodologia Agile per la Gestione di Progetti
- ◆ Sviluppare gli elementi e i processi del framework SCRUM e del metodo KANBAN

Modulo 12. Gestione dei requisiti e analisi dei processi nei progetti di Sviluppo di Software

- ◆ Analizzare i diversi "ruoli" e funzioni di un analista di nuovi sistemi informativi
- ◆ Esaminare i diversi metodi di Raccolta dei Dati
- ◆ Sviluppare esempi di DFD ed esempi di E-R per i Database

Modulo 13. Gestione aziendale: Tecnologie per la gestione delle risorse e dei clienti

- ◆ Ottenere informazioni pertinenti per il processo decisionale
- ◆ Stabilire una comunicazione diretta tra i reparti aziendali e i clienti
- ◆ Determinare una strategia commerciale
- ◆ Fornire competenze per mantenere e fidelizzare i clienti
- ◆ Sviluppare un sistema di reporting unificato per ogni processo dell'azienda
- ◆ Determinare sistemi di controllo e gestione facili, accessibili in tempo reale

Modulo 14. Gestione e Controllo di Progetti Informatici attraverso la business intelligence

- ◆ Sviluppare conoscenze specialistiche per far fronte alla complessità della formulazione di giudizi sulla base delle informazioni acquisite dai diversi sistemi di informazione
- ◆ Sviluppare o applicare i dati in una varietà di contesti
- ◆ Risolvere problemi in contesti complessi e con informazioni incomplete
- ◆ Combinare conoscenze e competenze di diverse discipline per proporre soluzioni interdisciplinari
- ◆ Comunicare efficacemente i risultati delle analisi a un pubblico tecnico e non tecnico
- ◆ Determinare i casi di applicazione dell'analisi aziendale per problemi ricorrenti, noti o nuovi nelle aziende

- ◆ Sviluppare strategie e prassi di cambiamento per la trasformazione digitale del business attraverso l'applicazione avanzata di tecniche analitiche
- ◆ Proporre, comunicare ed elaborare modelli di business o di trasformazione aziendale giustificandone i benefici e le opportunità per le organizzazioni
- ◆ Ottenere risultati relativi alla strategia e alla gestione dei dati
- ◆ Sviluppare competenze gestionali a livello strategico, organizzativo e di progetto, dal punto di vista della proposta di valore alla progettazione di strategie di trasformazione aziendale

Modulo 15. Monitoraggio e Controllo Strategico dei Progetti Informatici

- ◆ Determinare le fasi del ciclo di vita dei dati: Dato, Informazione, Conoscenze e Valore
- ◆ Esaminare i diversi livelli di Analisi: Analitica Descrittiva, Analitica Prescrittiva e Analitica Predittiva
- ◆ Analizzare le differenze tra i diversi paradigmi di archiviazione delle informazioni: *Data Lake, Data Warehouse e Data Mart*
- ◆ Esaminare le differenze tra formati strutturati, semi-strutturati e non strutturati
- ◆ Sviluppare le fasi di estrazione (E), Trasformazione (T) e Caricamento (L) e i diversi paradigmi ETL - ELT
- ◆ Valutare i vantaggi di una serie di soluzioni tecnologiche utilizzate nella business intelligence

Modulo 16. Analisi Digitale per il processo decisionale nei Progetti Tecnologici

- ◆ Determinare il significato di Digital Analytics conoscendone i principi
- ◆ Configurare correttamente lo strumento di lavoro Google Analytics
- ◆ Identificare i parametri di monitoraggio
- ◆ Differenziare tra Universal Analytics e Google Analytics 4

- ◆ Determinare la struttura di Universal Analytics: Account, proprietà e visualizzazioni
- ◆ Analizzare le sessioni degli utenti e il traffico web per comprendere meglio il pubblico
- ◆ Interpretare i rapporti predefiniti e/o personalizzati
- ◆ Analizzare i sottoinsiemi di traffico utilizzando i segmenti
- ◆ Valutare i risultati e ottimizzare la strategia di marketing Migliorare il processo decisionale aziendale digitale con i dati ottenuti

Modulo 17. Miglioramento di progetti informatici e di business mediante tecniche analitiche

- ◆ Analizzare la campagna di marketing digitale, la creazione e la gestione, in modo che sia allineata con una strategia generale di marketing digitale
- ◆ Applicare le tecniche di guida proposte per migliorare le prestazioni dell'organizzazione
- ◆ Esaminare il ciclo di vita del cliente e le azioni necessarie da intraprendere in ogni fase
- ◆ Determinare i diversi tipi di esclusione delle campagne, controllarli e applicarli per ridurre i rischi nell'esecuzione delle campagne di marketing digitale

Modulo 18. Qualità nella Gestione e nell'Implementazione dei Progetti Software

- ◆ Monitorare il processo di sviluppo del software e il prodotto finale sviluppato
- ◆ Garantire che il Progetto di Sviluppo applichi le procedure e gli standard di Qualità stabiliti
- ◆ Notificare alle parti interessate le azioni di qualità svolte
- ◆ Identificare le carenze del prodotto, del processo o degli standard e correggerle
- ◆ Gestire le questioni irrisolte per il passaggio al livello successivo di gestione del progetto

Modulo 19. Conformità normativa per la sicurezza delle informazioni nei progetti tecnologici

- ◆ Esaminare il regolamento sulla protezione dei dati
- ◆ Analizzare i differenti principi che regolano il trattamento dei dati personali
- ◆ Stabilire le basi che legittimano il trattamento dei dati personali
- ◆ Rispettare i diritti di protezione dei dati delle persone, nel loro esercizio e la loro tutela
- ◆ Identificare e valutare i rischi per consentire l'elaborazione di un adeguato piano di trattamento dei rischi
- ◆ Sviluppare tecniche per garantire la conformità alle normative sulla protezione dei dati
- ◆ Determinare le attività e le fasi in cui si articola il processo di valutazione dell'impatto sulla protezione dei dati e l'influenza della tecnologia sul suo risultato
- ◆ Stabilire i quadri normativi di sicurezza e le principali certificazioni di sicurezza disponibili
- ◆ Conoscere le infrazioni in cui si può incorrere per il mancato rispetto dei regolamenti e le relative sanzioni

Modulo 20. Gestione di team in progetti informatici

- ◆ Sviluppare competenze manageriali per massimizzare le prestazioni in un'azienda tecnologica
- ◆ Determinare la leadership come modello di accompagnamento rispetto alla tradizionale metodologia autoritaria
- ◆ Stabilire canali di comunicazione efficaci concentrandosi sul linguaggio verbale e non verbale, dando qualità alle relazioni interpersonali in azienda
- ◆ Considerare l'intelligenza emotiva come uno strumento fondamentale per ottimizzare i risultati dell'azienda
- ◆ Applicare il Coaching nell'Ambito Aziendale
- ◆ Creare relazioni di Mentoring, determinare il valore per il mentore e il mentore e le ripercussioni sull'azienda
- ◆ Sviluppare strategie per la risoluzione favorevole dei conflitti e tecniche di negoziazione





“

Applica metodologie come Agile e Scrum e aumenta il livello delle tue azioni in progetti tecnologici per grandi aziende”

03

Competenze

Grazie all'approccio teorico-pratico di questa specializzazione, l'informatico apprenderà un'ampia gamma di competenze tecniche e di leadership. Sarà in grado di implementare metodologie di gestione dei progetti come Agile e Scrum, di gestire in modo efficiente database, programmazione, progettazione di reti e sicurezza informatica. Tutto ciò verrà integrato mediante casi di studio che forniranno le procedure e le metodologie di maggior successo.



“

*Acquisirai competenze di leadership,
gestione e comunicazione orientate
all'attuale contesto aziendale”*



Competenze generali

- ◆ Progettare strategie di controllo per il monitoraggio di progetti e processi
- ◆ Proporre, comunicare ed elaborare modelli di business o di trasformazione aziendale giustificandone i benefici e le opportunità per le organizzazioni
- ◆ Comprendere le differenze tra i vari paradigmi di memorizzazione delle informazioni: *Data Lake*, *Data Warehouse* e *Data Mart*
- ◆ Analizzare siti web o piattaforme digitali per ottimizzare il modo in cui gli utenti interagiscono con le loro varie funzionalità
- ◆ Applicare tecniche basate sull'analisi dei dati per migliorare le prestazioni complessive dell'organizzazione
- ◆ Revisionare e controllare il nuovo prodotto di sviluppo di software e le attività ad esso correlate durante l'intero ciclo di Sviluppo
- ◆ Sviluppare tecniche per garantire la conformità alle normative sulla protezione dei dati nell'ambito della gestione dei progetti
- ◆ Applicare il *coaching* nell'ambito aziendale, migliorando i processi educativi
- ◆ Comprendere quali sono i costi dell'inadempimento dei criteri di qualità di un progetto
- ◆ Realizzare controlli di qualità in ogni fase del progetto
- ◆ Acquisire tecniche e competenze per gestire le risorse umane ed essere in grado di risolvere conflitti all'interno del team
- ◆ Conoscere le tendenze emergenti del mercato
- ◆ Sviluppare competenze comunicative
- ◆ Conoscere e gestire i rischi dei Progetti Tecnologici





Competenze specifiche

- ◆ Utilizzare i principali strumenti di monitoraggio dei KPI presenti sul mercato per controllare l'esecuzione e l'avanzamento del progetto rispetto alla strategia stabilita
- ◆ Applicare la metodologia *Scrum* e *Kanban* in modo corretto ed efficiente nei progetti
- ◆ Sviluppare i più comuni sistemi di gestione delle informazioni aziendali
- ◆ Determinare l'importanza della gestione della qualità nella direzione dei progetti *software* e imparare ad applicare i criteri necessari per il loro controllo
- ◆ Progettare un database con l'analisi dei processi e la metodologia di gestione integrata dei progetti
- ◆ Comunicare abilmente a livello verbale e non verbale, apportando qualità alle relazioni interpersonali in azienda
- ◆ Stabilire una comunicazione diretta tra i reparti aziendali e i clienti
- ◆ Determinare sistemi di gestione accessibili in tempo reale
- ◆ Definire strategie per la risoluzione favorevole dei conflitti mediante tecniche di negoziazione innovative
- ◆ Comunicare efficacemente i risultati delle analisi ad un pubblico tecnico e non tecnico
- ◆ Sviluppare le competenze e le abilità necessarie per prendere decisioni in qualsiasi tipo di progetto, specialmente quelli tecnologici, e in contesti e ambienti multidisciplinari
- ◆ Acquisire la capacità di analizzare e diagnosticare problemi aziendali e di gestione nelle diverse aree di competenza del project management
- ◆ Padroneggiare gli strumenti della gestione aziendale avanzata, per essere in grado di identificare e anticipare le opportunità, assegnare risorse, organizzare le informazioni, selezionare, motivare e guidare le persone, prendere decisioni, raggiungere gli obiettivi proposti e valutare i risultati
- ◆ Dotare di una visione globale e strategica tutte le aree operative dell'azienda
- ◆ Assumere responsabilità e pensare in maniera trasversale e integrativa per analizzare e risolvere situazioni in contesti di incertezza
- ◆ Sviluppare atti di costituzione di Progetti Tecnologici
- ◆ Completare un controllo integrale di tutti i progetti
- ◆ Saper stimare le tempistiche in ogni processo di progettazione e sviluppo del progetto
- ◆ Valutare i processi e stimare il costo dello sviluppo di un progetto tecnologico
- ◆ Dare importanza alla qualità dei progetti



*Non rimanere indietro nell'era più tecnologica.
Iscriviti ad una specializzazione professionale
in questo settore”*

04

Direzione del corso

Alla ricerca della massima qualità didattica, TECH offre agli studenti un programma sviluppato da un eccellente équipe di specialisti del settore tecnologico. In questo modo, lo studente avrà la garanzia di poter accedere alle informazioni più rigorose per la gestione e la realizzazione di qualsiasi progetto tecnologico. Inoltre, l'ampia esperienza professionale in aziende leader gli permetterà di incorporare le metodologie di lavoro più efficaci e di crescere in un settore fiorente.



“

Raggiungi il successo grazie all'aiuto dei migliori esperti nella pianificazione e nel coordinamento di Progetti Tecnologici”

Direzione



Dott.ssa Romero Mariño, Brunil Dalila

- ♦ Amministratrice di Database Associazione OCREM, Granada
- ♦ Consulente di Progetti di Software e architettura tecnologica per numerose aziende in Venezuela
- ♦ Docente Universitaria di Informatica Dipartimento di Processi e Sistemi Università Simón Bolívar (USB), Venezuela
- ♦ Ricercatrice di Ingegneria del Software e aree affini Dipartimento di Processi e Sistemi Università Simón Bolívar (USB), Venezuela
- ♦ Tutor di tirocinio Università Simón Bolívar, Venezuela
- ♦ Professoressa Universitaria di Informatica Scuola di Ingegneria dei Sistemi. Università Bicentennial di Aragua (UBA), Venezuela
- ♦ Direttrice della Scuola di Elettronica e Coordinatrice della Commissione Progetti Specifici di Laurea: Istituto Universitario di Tecnologia Antonio José de Sucre (UTS), Venezuela
- ♦ Dottorato in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione presso l'Università di Granada (UGR), Spagna
- ♦ Ingegnere di Sistema presso la Università Bicentennial di Aragua (UBA) Venezuela.
- ♦ Esperta in Comunicazione e Rete di Comunicazioni dei dati presso l'Università Centrale del Venezuela (UCV)
- ♦ Master in Ingegneria dei Sistemi presso l'Università Simón Bolívar (USB) Venezuela
- ♦ Membro valutatore di progetti di dottorato dell'Università Americana d'Europa (UNADE)



Dott. Peralta Martín Palomino, Arturo

- ♦ CEO e CTO presso Prometeus Global Solutions
- ♦ CTO presso Korporate Technologies
- ♦ CTO presso AI Shephers GmbH
- ♦ Consulente e Assessore Aziendale Strategico presso Alliance Medical
- ♦ Direttore di Design e Sviluppo presso DocPath
- ♦ Dottorato in Ingegneria Informatica presso l'Università di Castiglia-La Mancia
- ♦ Dottorato in Economia Aziendale e Finanza conseguito presso l'Università Camilo José Cela
- ♦ Dottorato in Psicologia presso l'Università di Castiglia-La Mancia
- ♦ Master in Executive MBA presso l'Università Isabel I
- ♦ Master in Direzione Commerciale e Marketing presso l'Università Isabel I
- ♦ Master in Big Data presso la Formación Hadoop
- ♦ Master in Tecnologie Informatiche Avanzate presso l'Università di Castiglia-La Mancia. Membro di: Gruppo di Ricerca SMILE

Personale docente

Dott. Gómez Esteban, Enrique

- ◆ Perito Informatico e Amministratore di Database Oracle DBA presso NATO, Alten, ViewNext, Everis e Psa Group (Peugeot)
- ◆ Responsabile di Progetti presso Telefónica
- ◆ Responsabile della sicurezza presso FNMT
- ◆ Consulente tecnico IBM Sterling e IBM Aspera
- ◆ Ingegnere di software presso NCR Corporation
- ◆ Perizie Informatiche in ambito Commerciale/Civile, Penale ed Extragiudiziale presso la Comunità di Madrid
- ◆ Ingegnere Informatico presso l'Università Politecnica di Madrid
- ◆ Master in Sicurezza Informatica e delle Comunicazioni presso l'Università Politecnica di Madrid

Dott. Fondón Alcalde, Rubén

- ◆ Analista EMEA presso Amazon Web Services
- ◆ Analista Aziendale per la Gestione del Valore del Cliente presso Vodafone Spagna
- ◆ Responsabile dell'Integrazione dei Servizi di Entelgy presso Telefónica Global Solutions
- ◆ Online Account Manager per i server cloni presso EDM Electronics
- ◆ Responsabile dell'Implementazione di Servizi Internazionali presso Vodafone Global Enterprise
- ◆ Consulente di Soluzioni per Spagna e Portogallo presso Telvent Global Services
- ◆ Business Analyst nel Sud Europa presso Vodafone Global Enterprise
- ◆ Ingegnere delle Telecomunicazioni presso l'Università Europea di Madrid
- ◆ Master in Big Data e Analytics presso l'Università Internazionale di Valencia

Dott. Tato Sánchez, Rafael

- ◆ Direttore tecnico. INDRA SISTEMAS S.A.
- ◆ Ingegnere di sistemi. ENA TRÁFICO S.A.U.
- ◆ Master in Industria 4.0 dell'Università Telematica
- ◆ Master in Ingegneria Industriale presso l'Università Europea
- ◆ Laurea in Ingegneria Elettronica Industriale e Automatica presso l'Università Europea
- ◆ Ingegnere Tecnico Industriale presso l'Università Politecnica di Madrid

Dott.ssa Martínez Cerrato, Yésica

- ◆ Esperta in Business Analytics e Gestione dei Sistemi Informativi
- ◆ Product Manager in Sicurezza Elettronica presso Securitas Direct
- ◆ Responsabile di Progetti dell'Area Integrazione Grandi Clienti presso Correos
- ◆ Analista di Business Intelligence presso Ricopia Technologies
- ◆ Docente in studi universitari e post-universitari Laureata in Ingegneria delle Telecomunicazioni presso l'Università di Alcalá

Dott. García Niño, Pedro

- ◆ Specialista in Posizionamento Web e SEO
- ◆ Direttore delle vendite di servizi informatici presso Camuñase e Electrocamuñas
- ◆ Tecnico specialista in hardware e software presso Camuñase e Electrocamuñas
- ◆ Specialista in e Google Ads (PPC e SEM)
- ◆ Specialista in SEO On Page e Off Page
- ◆ Specialista in Analisi del Marketing Digitale e Misurazione delle Performance

Dott.ssa García La O, Marta

- ◆ Specialista in Marketing Digitale e Social Network
- ◆ Gestione, amministratrice e Account Manager presso Think Planificación y Desarrollo SI
- ◆ Istruttrice manageriale senior presso Think Planning and Development SI
- ◆ Specialista in Marketing presso Versas Consultores
- ◆ Diploma di Laurea in Scienze Aziendali presso l'Università di Murcia
- ◆ Master in Direzione Commerciale e Marketing presso la Fundesem Business School

Dott.ssa Palomino Dávila, Cristina

- ◆ Consulente per la Protezione dei Dati e Sicurezza delle Informazioni presso il Gruppo Oesía
- ◆ Vicedirettrice della Revisione Contabile presso la Segreteria Generale della Compagnia Logistica di Idrocarburi CLH
- ◆ Consulente nell'Area delle Relazioni Legali Aziendali presso Canal de Isabel II
- ◆ Consulente e Revisore presso Helas Consultores SL
- ◆ Consulente e Revisore presso Alaro Avant
- ◆ Avvocata nell'Area delle Nuove Tecnologie presso Lorenzo Abogados
- ◆ Laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Castiglia-La Mancia
- ◆ Master in Consulenza Legale per le Imprese conseguito presso Instituto de Empresa
- ◆ Corso Avanzato in Direzione di Sicurezza Digitale e Gestione delle Crisi svolto presso l'Università di Alcalá e presso l'Alleanza Spagnola per la Sicurezza e le Crisi (AESYC)
- ◆ Membro: Associazione Professionale Spagnola di Privacy (APEP) ISMS Forum

05

Struttura e contenuti

Grazie al metodo *Relearning*, basato sulla ripetizione continua dei contenuti di questo programma, lo studente potrà acquisire un apprendimento efficace, senza investire un gran numero di ore nello studio. In questo modo, raggiungerà una preparazione avanzata in Gestione di Progetti Tecnologici in soli 24 mesi. Per raggiungere questo obiettivo, questo programma di livello avanzato affronterà la progettazione, la gestione del tempo, i costi, la qualità, le risorse e tutti quegli elementi che permettono di svolgere con successo qualsiasi lavoro nel settore.





“

Un'opzione accademica unica nel suo genere che mette a disposizione materiale didattico innovativo, e la metodologia Relearning che riduce le ore di studio. Iscriviti adesso”

Modulo 1. Introduzione alla progettazione e alla direzione di progetti tecnologici, e gestione dell'integrazione dei progetti tecnologici

- 1.1. Introduzione alla gestione di progetti tecnologici
 - 1.1.1. Il ruolo del direttore di progetti
 - 1.1.2. Definizione di progetto
 - 1.1.3. Strutture organizzative
- 1.2. Direzione dei progetti, gestione dei programmi E gestione del portfolio
 - 1.2.1. Portfolio, programmi e progetti
 - 1.2.2. Direzione strategica
- 1.3. Normativa e buona pratica nella gestione di progetti tecnologici
 - 1.3.1. Prince 2
 - 1.3.2. Pmp
 - 1.3.3. ISO 21500:2012
- 1.4. Influenza dell'organizzazione nella progettazione e gestione dei progetti tecnologici
 - 1.4.1. Fattori ambientali di un'impresa
 - 1.4.2. Patrimonio dei processi nell'azienda
- 1.5. Processi di direzione di progetti tecnologici
 - 1.5.1. Ciclo di vita dei progetti tecnologici
 - 1.5.2. I gruppi dei processi
 - 1.5.3. Dinamica dei gruppi dei processi
- 1.6. Sviluppo dell'atto di costituzione di progetti tecnologici
 - 1.6.1. Definizione dell'atto di costituzione di progetti tecnologici
 - 1.6.2. Strumenti e tecniche
- 1.7. Sviluppo del piano per la progettazione e la gestione di progetti tecnologici
 - 1.7.1. Definizione del piano per la progettazione e la gestione di progetti tecnologici
 - 1.7.2. Strumenti e tecniche
- 1.8. Gestione della conoscenza dei progetti tecnologici
 - 1.8.1. Importanza della gestione della conoscenza nei progetti tecnologici
 - 1.8.2. Strumenti e tecniche
- 1.9. Monitoraggio del lavoro dei progetti tecnologici
 - 1.9.1. Monitoraggio e controllo dei lavori
 - 1.9.2. Report di controllo nei progetti tecnologici
 - 1.9.3. Strumenti e tecniche

- 1.10. Controllo integrato dei cambiamenti nei progetti tecnologici
 - 1.10.1. Obiettivi e benefici del controllo dei cambiamenti nei progetti
 - 1.10.2. Il CCB (*Change Control Board*)
 - 1.10.3. Strumenti e tecniche
- 1.11. Consegna e chiusura dei progetti tecnologici
 - 1.11.1. Obiettivi e benefici della chiusura progetti
 - 1.11.2. Strumenti e tecniche

Modulo 2. Gestione del campo di applicazione dei progetti tecnologici

- 2.1. Introduzione alla gestione della portata
 - 2.1.1. Portata del progetto
 - 2.1.2. Campo di applicazione del prodotto
- 2.2. Elementi fondamentali della gestione del campo di applicazione
 - 2.2.1. Concetti di base
 - 2.2.2. Linea base del campo di applicazione
- 2.3. Benefici della gestione del campo di applicazione
 - 2.3.1. Individuazione delle aspettative degli interessati
 - 2.3.2. *Scoop creep e gold plating*
- 2.4. Considerazioni sugli ambienti adattivi
 - 2.4.1. Tipi di progetti adattivi
 - 2.4.2. Definizione del campo di applicazione nei progetti adattivi
- 2.5. Pianificazione della gestione del campo di applicazione
 - 2.5.1. Piano di gestione del campo di applicazione
 - 2.5.2. Piano di gestione dei requisiti
 - 2.5.3. Strumenti e tecniche
- 2.6. Raccogliere i requisiti
 - 2.6.1. Raccolta e negoziazione dei requisiti
 - 2.6.2. Strumenti e tecniche
- 2.7. Definizione del campo di applicazione
 - 2.7.1. Comunicazione del campo di applicazione del progetto
 - 2.7.2. Strumenti e tecniche
- 2.8. Creazione della struttura di ripartizione del lavoro (WBS)
 - 2.8.1. Struttura di ripartizione del lavoro (WBS)
 - 2.8.2. Tipologie di WBS



- 2.8.3. *Rolling wave*
- 2.8.4. Strumenti e tecniche
- 2.9. Convalida del campo di applicazione
 - 2.9.1. Qualità vs convalida
 - 2.9.2. Strumenti e tecniche
- 2.10. Controllo del campo di applicazione
 - 2.10.1. Dati e informazioni di gestione nei progetti
 - 2.10.2. Tipi di rapporti sulla prestazione dei lavori
 - 2.10.3. Strumenti e tecniche

Modulo 3. Gestione del tempo dei progetti tecnologici

- 3.1. Stima della durata delle fasi del progetto
 - 3.1.1. Stima dei tre valori
 - 3.1.1.1. Più probabile (TM)
 - 3.1.1.2. Ottimista (TO)
 - 3.1.1.3. Pessimista (TP)
 - 3.1.2. Stima analogica
 - 3.1.3. Stima parametrica
 - 3.1.4. Stime bottom-up
 - 3.1.5. Processo decisionale
 - 3.1.6. Giudizio degli esperti
- 3.2. Definizione delle attività e scomposizione dei compiti del progetto
 - 3.2.1. Scomposizione
 - 3.2.2. Definire le attività
 - 3.2.3. Scomposizione dei compiti del progetto
 - 3.2.4. Attributi dell'attività
 - 3.2.5. Elenco dei traguardi
- 3.3. Sequenza delle attività
 - 3.3.1. Elenco delle attività
 - 3.3.2. Attributi dell'attività
 - 3.3.3. Metodo per diagrammare la provenienza
 - 3.3.4. Determinazione e integrazione delle dipendenze
 - 3.3.5. Anticipi e ritardi
 - 3.3.6. Diagramma di rete del cronoprogramma del progetto

- 3.4. Stima delle risorse delle attività
 - 3.4.1. Registro dei presupposti
 - 3.4.2. Elenco delle attività
 - 3.4.3. Attributi dell'attività
 - 3.4.4. Registro dei presupposti
 - 3.4.5. Registro delle lezioni apprese
 - 3.4.6. Assegnazione del team al progetto
 - 3.4.7. Struttura di ripartizione delle risorse
- 3.5. Stima della durata delle attività
 - 3.5.1. La legge dei rendimenti decrescenti
 - 3.5.2. Quantità di risorse
 - 3.5.3. Progressi tecnologici
 - 3.5.4. Motivazione del personale
 - 3.5.5. Documentazione del progetto
- 3.6. Sviluppo del cronoprogramma
 - 3.6.1. Analisi della rete del cronoprogramma
 - 3.6.2. Metodo del percorso critico
 - 3.6.3. Ottimizzazione delle risorse
 - 3.6.3.1. Livellamento delle risorse
 - 3.6.3.2. Stabilizzazione delle risorse
 - 3.6.4. Anticipi e ritardi
 - 3.6.5. Comprensione del cronoprogramma
 - 3.6.5.1. Intensificazione
 - 3.6.5.2. Esecuzione rapida
 - 3.6.6. Linea base del cronoprogramma
 - 3.6.7. Cronoprogramma del progetto
 - 3.6.8. Dati del cronoprogramma
 - 3.6.9. Calendari del progetto
- 3.7. Tipologie di relazione e di dipendenza tra tutte le attività del progetto
 - 3.7.1. Dipendenze obbligatorie
 - 3.7.2. Dipendenze discrezionali
 - 3.7.2.1. Logica preferita
 - 3.7.2.2. Logica preferenziale
 - 3.7.2.3. Logica soft
 - 3.7.3. Dipendenze esterne
 - 3.7.4. Dipendenze interne
- 3.8. Software di gestione del tempo nei progetti tecnologici
 - 3.8.1. Analisi dei diversi software
 - 3.8.2. Tipi di Software
 - 3.8.3. Funzionalità e copertura
 - 3.8.4. Utilità e vantaggi
- 3.9. Controllo del cronoprogramma
 - 3.9.1. Informazione sulla prestazione del lavoro
 - 3.9.2. Previsioni del cronoprogramma
 - 3.9.3. Richieste di cambiamento
 - 3.9.4. Aggiornamento al piano di gestione del tempo
 - 3.9.5. Aggiornamento dei documenti del progetto
- 3.10. Ricalcolo dei tempi
 - 3.10.1. Percorso critico
 - 3.10.2. Calcolo dei tempi minimi e massimi
 - 3.10.3. La tolleranza in un progetto
 - 3.10.3.1. Che cos'è?
 - 3.10.3.2. Come usarla?
 - 3.10.4. Tolleranza totale
 - 3.10.5. Tolleranza libera

Modulo 4. Gestione dei costi dei progetti tecnologici

- 4.1. Cos'è il piano di gestione dei costi?
 - 4.1.1. Strumenti e tecniche di pianificazione
 - 4.1.2. Risultati della pianificazione dei costi
- 4.2. Stimare i costi. Tipologie di stima. Analisi di riserva
 - 4.2.1. Informazioni utili per la stima dei costi
 - 4.2.2. Strumenti e tecniche per la stima dei costi
 - 4.2.3. Risultati della preparazione del budget dei costi
- 4.3. Tipologie di costi di un progetto
 - 4.3.1. Costi diretti e indiretti
 - 4.3.2. Costi fissi e costi variabili
- 4.4. Valutazione e selezione di progetti
 - 4.4.1. Dimensioni finanziarie di un progetto
 - 4.4.2. Van
 - 4.4.3. TIR e RRN
 - 4.4.4. Tempo di ripresa e *payback*
- 4.5. Determinazione del budget
 - 4.5.1. Informazioni utili per la preparazione del budget del progetto
 - 4.5.2. Strumenti e tecniche per la preparazione del budget dei costi
 - 4.5.3. Risultati della preparazione del budget del progetto
- 4.6. Proiezione dei costi
 - 4.6.1. Dati e informazioni di gestione dei costi
 - 4.6.2. Tipi di rapporti sulla prestazione dei costi
- 4.7. Tecnica dell'earned value management (EVM)
 - 4.7.1. Variabili di base e variabili di stato
 - 4.7.2. Previsioni
 - 4.7.3. Tecniche e pratiche emergenti

- 4.8. Il flusso di cassa del progetto
 - 4.8.1. Tipologie di flussi di cassa
 - 4.8.2. Stima dei flussi netti di cassa associati a un progetto
 - 4.8.3. Lo sconto nei flussi di cassa
 - 4.8.4. Applicazione del rischio ai flussi di cassa
- 4.9. Controllo dei costi
 - 4.9.1. Obiettivi e benefici del controllo dei costi
 - 4.9.2. Strumenti e tecniche

Modulo 5. Gestione della qualità dei progetti tecnologici

- 5.1. Importanza della gestione della qualità nei progetti
 - 5.1.2. Concetti basilari
 - 5.1.3. Differenza tra qualità e livello
 - 5.1.4. Precisione
 - 5.1.5. Esattezza
 - 5.1.6. Metriche
- 5.2. Teorie della qualità
 - 5.2.1. Edwards deming
 - 5.2.1.1. Ciclo del *Shewart- Deming (Piano Do – Check - Act)*
 - 5.2.2. Miglioramento continuo
 - 5.2.3. Joseph Juran. Principio di Pareto
 - 5.2.3.1. Teoria di "adeguamento all'uso"
 - 5.2.4. Teoria "gestione della qualità totale"
 - 5.2.5. Kaoru Ishikawa (spina di pesce)
 - 5.2.6. Philip Crosby (costo della bassa qualità)
- 5.3. Normativa: ISO 21500
 - 5.3.1. Introduzione
 - 5.3.2. Antecedenti e storia
 - 5.3.3. Obiettivi e caratteristiche
 - 5.3.4. Gruppo di processi-gruppo di materie
 - 5.3.5. ISO 21500 vs PMBOK
 - 5.3.6. Futuro della normativa

- 5.4. Tendenze e pratiche emergenti della gestione della qualità
 - 5.4.1. Adempimento delle politiche e dei controlli
 - 5.4.2. Standard e adempimenti normativi
 - 5.4.3. Miglioramento continuo
 - 5.4.4. Coinvolgimento degli *stakeholders* (gruppo di interesse)
 - 5.4.5. Retrospective ricorrenti
 - 5.4.6. Retrospective posteriori
- 5.5. Pianificazione della gestione della qualità
 - 5.5.1. Analisi costo-beneficio
 - 5.5.2. Analisi delle decisioni multi-criterio
 - 5.5.3. Pianificazione delle prove e dell'ispezione
 - 5.5.4. Diagrammi di flusso
 - 5.5.5. Modello logico di dati
 - 5.5.6. Diagramma matriciale
 - 5.5.7. Diagrammi di interrelazione
- 5.6. Costi dell'adempimento e dell'inadempimento dei criteri di Qualità
 - 5.6.1. Costi dell'adempimento
 - 5.6.2. Costi dell'inadempimento o della mancata conformità
 - 5.6.3. Costi di prevenzione
 - 5.6.4. Costi di valutazione
 - 5.6.5. Errori interni
 - 5.6.6. Errori esterni
 - 5.6.7. Costo marginale di qualità
 - 5.6.8. Qualità ottimale
- 5.7. Gestione della qualità
 - 5.7.1. Liste di verifica
 - 5.7.2. Analisi delle alternative
 - 5.7.3. Analisi dei documenti
 - 5.7.4. Analisi dei processi
 - 5.7.5. Analisi causa radice
 - 5.7.6. Diagramma causa-effetto
 - 5.7.7. Istogramma
 - 5.7.8. Diagramma di dispersione
 - 5.7.9. Disegno per X
 - 5.7.10. Metodologie di miglioramento della qualità

- 5.8. Controllo della qualità
 - 5.8.1. Cos'è un controllo interno della qualità
 - 5.8.2. Diversi tipi di controlli
 - 5.8.3. Obiettivi dei controlli interni
 - 5.8.4. Benefici dei controlli interni
 - 5.8.5. Attori coinvolti nei controlli interni
 - 5.8.6. Procedura dei controlli interni
- 5.9. Controllo qualità
 - 5.9.1. Moduli di verifica
 - 5.9.2. Campione statistico
 - 5.9.3. Questionari e indagini
 - 5.9.4. Revisione della prestazione
 - 5.9.5. Ispezione
 - 5.9.6. Prove / valutazioni dei prodotti
 - 5.9.7. Retrospezioni e lezioni apprese

Modulo 6. Gestione delle risorse dei progetti tecnologici

- 6.1. Responsabilità e ruolo delle risorse umane dei progetti:
 - 6.1.1. Direttore del progetto
 - 6.1.2. Sponsor
 - 6.1.3. Direttore funzionale
 - 6.1.4. Direttore dei programmi
 - 6.1.5. Direttore del portfolio
 - 6.1.6. Membri del team
- 6.2. Gestione delle risorse tecnologiche
 - 6.2.1. Cosa sono le risorse tecnologiche?
 - 6.2.2. Ottimizzazione
 - 6.2.3. Valorizzazione
 - 6.2.4. Protezione
- 6.3. Pianificazione della gestione delle risorse umane e stima delle risorse delle attività
 - 6.3.1. Piano di gestione delle risorse
 - 6.3.1.1. Rappresentazione dei dati
 - 6.3.1.2. Teoria dell'organizzazione
 - 6.3.2. Requisiti delle risorse

- 6.3.3. Base delle stime
- 6.3.4. Struttura di ripartizione delle risorse
- 6.3.5. Aggiornamento dei documenti in materia di risorse
- 6.4. Diversi poteri del direttore dei progetti
 - 6.4.1. Potere e influenza
 - 6.4.2. Potere di ricompensare
 - 6.4.3. Potere punitivo
 - 6.4.4. Potere di esperto
 - 6.4.5. Potere di riferimento
 - 6.4.6. Potere formale
 - 6.4.7. Esercizi pratici per saper utilizzare i diversi poteri del direttore dei progetti
- 6.5. Acquisizione del team di progetto idoneo per il nostro progetto
 - 6.5.1. Cos'è la acquisizione del team?
 - 6.5.2. Mezzi di acquisizione del team
 - 6.5.2.1. Contratto
 - 6.5.2.2. Subappalto
 - 6.5.3. Processo decisionale
 - 6.5.3.1. Disponibilità
 - 6.5.3.2. Costi
 - 6.5.3.3. Esperienza
 - 6.5.3.4. Competenze
 - 6.5.3.5. Conoscenze
 - 6.5.3.6. Capacità
 - 6.5.3.7. Attitudine
 - 6.5.3.8. Fattori internazionali
 - 6.5.4. Pre-assegnazione
 - 6.5.5. Team virtuali
- 6.6. Sviluppo di abilità interpersonali (*softskills*):
 - 6.6.1. Leadership
 - 6.6.2. Motivazione
 - 6.6.3. Comunicazione
 - 6.6.4. Influenza
 - 6.6.5. Facilitazione di gruppo
 - 6.6.6. Creatività
 - 6.6.7. Intelligenza emotiva
 - 6.6.8. Processo decisionale
- 6.7. Sviluppare il team del progetto
 - 6.7.1. Riconoscimenti e ricompense
 - 6.7.1.1. Premesse da compiere per applicarlo
 - 6.7.1.2. Creare un sistema di riconoscimenti e ricompense
 - 6.7.2. Preparazione
 - 6.7.3. Coubicazione (*tight-matrix*)
 - 6.7.4. Tecnologia delle comunicazioni
 - 6.7.5. Attività per lo sviluppo dello spirito di gruppo (*team building*)
- 6.8. Direzione del team del progetto. Valutazione delle prestazioni, gestione dei team del Progetto
 - 6.8.1. Pianificazione
 - 6.8.2. Tipi di valutazioni
 - 6.8.2.1. Valutazioni personali valutazioni a 360°
 - 6.8.2.2. Valutazioni di squadra
 - 6.8.3. Definizione di variabili
 - 6.8.4. Progettazione del sistema di valutazione della prestazione
 - 6.8.5. Introduzione e preparazione dei valutatori
- 6.9. Tecniche di gestione e di risoluzione dei conflitti
 - 6.9.1. Cosa sono i conflitti in un progetto? Tipologie
 - 6.9.2. Cooperare e risolvere i problemi (*Collaborate/Problem Solve*)
 - 6.9.3. Transigere/acconsentire (*Compromise/Reconcile*)
 - 6.9.4. Allontanarsi/evitare (*Withdraw/Avoid*)
 - 6.9.5. Mitigare adeguarsi (*Smooth/Accommodate*)
 - 6.9.6. Forzare/dirigere (*Force/Direct*)
 - 6.9.7. Esercizi pratici per sapere quando usare ognuna delle tecniche di risoluzione di conflitti
- 6.10. Tendenze e pratiche emergenti della gestione delle risorse nei progetti tecnologici
 - 6.10.1. Metodologie per la gestione delle risorse
 - 6.10.2. Intelligenza emotiva (IE)
 - 6.10.3. Team auto-organizzati

- 6.10.4. Team virtuali/team distribuiti
- 6.10.5. Considerazioni sull'adattamento
- 6.10.6. Considerazioni sugli ambienti agili/adattivi

Modulo 7. Gestione delle comunicazioni e delle parti interessate (*stakeholders*) dei progetti tecnologici

- 7.1. Pianificazione della gestione delle comunicazioni
 - 7.1.1. Perché è importante avere un piano di gestione delle comunicazioni?
 - 7.1.2. Introduzione alla gestione delle comunicazioni
 - 7.1.3. Analisi e requisiti delle comunicazioni
 - 7.1.4. Dimensioni delle comunicazioni
 - 7.1.5. Tecniche e strumenti
- 7.2. Capacità di comunicazione
 - 7.2.1. Emissione consapevole
 - 7.2.2. Ascolto attivo
 - 7.2.3. Empatia
 - 7.2.4. Evitare i gesti scorretti
 - 7.2.5. Leggere e scrivere
 - 7.2.6. Rispetto
 - 7.2.7. Persuasione
 - 7.2.8. Credibilità
- 7.3. Comunicazione efficace, efficiente e tipologie di comunicazione
 - 7.3.1. Definizione
 - 7.3.2. Comunicazione efficace
 - 7.3.3. Comunicazione efficiente
 - 7.3.4. Comunicazione formale
 - 7.3.5. Comunicazione Informale
 - 7.3.6. Comunicazione scritta
 - 7.3.7. Comunicazione verbale
 - 7.3.8. Esercizi pratici sull'uso dei vari tipi di comunicazione in un progetto
- 7.4. Gestione e controllo delle comunicazioni
 - 7.4.1. Gestione delle comunicazioni di un progetto
 - 7.4.2. Modelli di comunicazione
 - 7.4.3. Metodi di comunicazione
 - 7.4.4. Canali di comunicazione di un progetto



- 7.5. Tendenze e pratiche emergenti nel campo della comunicazione
 - 7.5.1. Valutazione degli stili di comunicazione
 - 7.5.2. Coscienza politica
 - 7.5.3. Coscienza culturale
 - 7.5.4. Tecnologia delle comunicazioni
- 7.6. Identificazione e analisi delle parti interessate (*stakeholders*)
 - 7.6.1. Perché è importante gestire gli *stakeholders*
 - 7.6.2. Analisi e registro degli *stakeholders*
 - 7.6.3. Interessi e preoccupazioni degli *stakeholders*
 - 7.6.4. Considerazioni sugli ambienti agili e adattivi
- 7.7. Pianificazione della gestione delle parti interessate (*stakeholders*)
 - 7.7.1. Strategie di gestione adeguate
 - 7.7.2. Strumenti e tecniche
- 7.8. Gestione della partecipazione delle parti interessate (*stakeholders*) strategia di gestione
 - 7.8.1. Metodi per incrementare l'appoggio e ridurre la resistenza
 - 7.8.2. Strumenti e tecniche
- 7.9. Monitoraggio del coinvolgimento delle parti interessate (*stakeholders*)
 - 7.9.1. Rapporto delle prestazioni degli *stakeholders*
 - 7.9.2. Strumenti e tecniche

Modulo 8. Gestione dei rischi dei progetti tecnologici

- 8.1. Introduzione alla gestione dei rischi
 - 8.1.1. Definizione dei rischi
 - 8.1.1.1. Minacce
 - 8.1.1.2. Opportunità
 - 8.1.2. Tipi di rischi
- 8.2. Concetti di base
 - 8.2.1. Severità
 - 8.2.2. Attitudine al rischio
 - 8.2.3. Rischio individuale vs rischio generale
 - 8.2.4. Categorie di rischi
- 8.3. Gestione del rischio: benefici
- 8.4. Tendenze nella gestione dei rischi
 - 8.4.1. Rischi non relazionati con eventi
 - 8.4.2. Capacità di ripresa del progetto
 - 8.4.3. Rischi in ambienti agili e adattivi
- 8.5. Pianificazione della gestione dei rischi
 - 8.5.1. Sviluppo del piano di gestione dei rischi
 - 8.5.2. Strumenti e tecniche
- 8.6. Identificazione dei rischi
 - 8.6.1. Il registro dei rischi nei progetti
 - 8.6.2. Strumenti e tecniche
- 8.7. Realizzare l'analisi qualitativa dei rischi
 - 8.7.1. L'analisi qualitativa dei rischi
 - 8.7.1.1. Definizione
 - 8.7.1.2. Rappresentazione
 - 8.7.2. Strumenti e tecniche
- 8.8. Realizzare l'analisi quantitativa dei rischi
 - 8.8.1. L'Analisi quantitativa dei rischi: definizione e rappresentazione
 - 8.8.2. Strumenti e tecniche
 - 8.8.3. Modellazione e simulazione
 - 8.8.4. Analisi di sensibilità
 - 8.8.5. Calcolo della riserva di contingenza
- 8.9. Pianificazione e Implementazione delle risposte ai rischi
 - 8.9.1. Sviluppo del piano di risposte ai rischi
 - 8.9.2. Tipi di strategie orientati alle minacce
 - 8.9.3. Tipi di strategie per le opportunità
 - 8.9.4. Gestione delle richieste
 - 8.9.5. Strumenti e tecniche
 - 8.9.6. Implementazione delle risposte ai rischi
- 8.10. Monitoraggio dei rischi
 - 8.10.1. Concetti relativi al monitoraggio dei rischi
 - 8.10.2. Strumenti e tecniche

Modulo 9. Gestione delle acquisizioni dei progetti tecnologici

- 9.1. Introduzione alla gestione delle acquisizioni
 - 9.1.1. Definizione di contratto
 - 9.1.2. Quadro giuridico delle acquisizioni
- 9.2. Concetti di base
 - 9.2.1. Definizione di contratto
 - 9.2.2. Il direttore di progetto e il contratto
 - 9.2.3. Attività principali
 - 9.2.4. Contrattazione centralizzata e decentralizzata
- 9.3. Gestione delle acquisizioni: benefici
 - 9.3.1. Definizione della strategia di acquisizione
 - 9.3.2. Tipi di strategie
- 9.4. Acquisizione in ambienti adattivi
- 9.5. Tipi di contratto
 - 9.5.1. Contratto a prezzo fisso
 - 9.5.2. Contratto a costi rimborsabili
 - 9.5.3. Contratto di tempi e materiali
- 9.6. Documentazione delle acquisizioni
 - 9.6.1. Tipi di documenti nel contesto di una acquisizione
 - 9.6.2. Flussi di documenti nella gestione delle acquisizioni
- 9.7. Negoziazione con i fornitori
 - 9.7.1. Obiettivi della negoziazione con i fornitori
 - 9.7.2. Tecniche di negoziazione con i fornitori
- 9.8. Pianificazione della gestione delle acquisizioni
 - 9.8.1. Piano per la gestione delle acquisizioni
 - 9.8.2. Strumenti e tecniche
- 9.9. Effettuare le acquisizioni
 - 9.9.1. Ricerca, selezione e valutazione delle offerte
 - 9.9.2. Strumenti e tecniche
 - 9.9.3. Matrice di ponderazione delle offerte

- 9.10. Monitoraggio e controllo delle acquisizioni
 - 9.10.1. Punti di monitoraggio e controllo delle acquisizioni a seconda del tipo di contratto
 - 9.10.2. Strumenti e tecniche

Modulo 10. Certificazione PMP® o CAPM® e codice etico. Tendenze e pratiche emergenti della gestione di progetti tecnologici

- 10.1. Cosa sono le certificazioni PMP®, CAPM® y PMI®?
 - 10.1.1. Cos'è la PMP®?
 - 10.1.2. CAPM®
 - 10.1.3. PMI®
 - 10.1.4. PMBOK
- 10.2. Vantaggi e benefici delle certificazioni PMP® e CAPM®
 - 10.2.1. Tecniche e trucchi per superare al primo tentativo l'esame delle certificazioni PMP® e CAPM®
 - 10.2.2. Pmi-ismi
- 10.3. Report di esperienza professionale al PMI® (direzione di progetti tecnologici *institute*)
 - 10.3.1. Registrarsi come membro del PMI®
 - 10.3.2. Requisiti di accesso agli esami di certificazione PMP® y CAPM®
 - 10.3.3. Analisi dell'esperienza professionale dell'alunno
 - 10.3.4. Modello di relazione sull'esperienza lavorativa degli studenti
 - 10.3.5. Relazione sull'esperienza nel software del PMI®
- 10.4. Esame di certificazione PMP® o CAPM®
 - 10.4.1. Com'è l'esame di certificazione PMP® o CAPM®?
 - 10.4.2. Numero di domande con e senza punteggio
 - 10.4.3. Durata dell'esame
 - 10.4.4. Soglia di superamento dell'esame
 - 10.4.5. Numero di domande per ogni gruppo di processo
 - 10.4.6. Metodologia di qualificazione
- 10.5. Metodologie agili
 - 10.5.1. *Agile*
 - 10.5.2. *Scrum*
 - 10.5.3. *Kanban*
 - 10.5.4. *Lean*
 - 10.5.5. *Paragone con le certificazioni del PMI®*

- 10.6. Sviluppo del Software nelle metodologie agili
 - 10.6.1. Analisi dei diversi softwares del mercato
 - 10.6.2. Vantaggi e benefici
- 10.7. Vantaggi e limiti dell'introduzione delle metodologie agili nei tuoi progetti tecnologici
 - 10.7.1. Vantaggi
 - 10.7.2. Limitazioni
 - 10.7.3. Metodologie agili vs. strumenti tradizionali
- 10.8. Codice etico nella gestione dei tuoi progetti
 - 10.8.1. Responsabilità
 - 10.8.2. Rispetto
 - 10.8.3. Imparzialità
 - 10.8.4. Onestà

Modulo 11. Direzione e Gestione Agile di Progetti Tecnologici

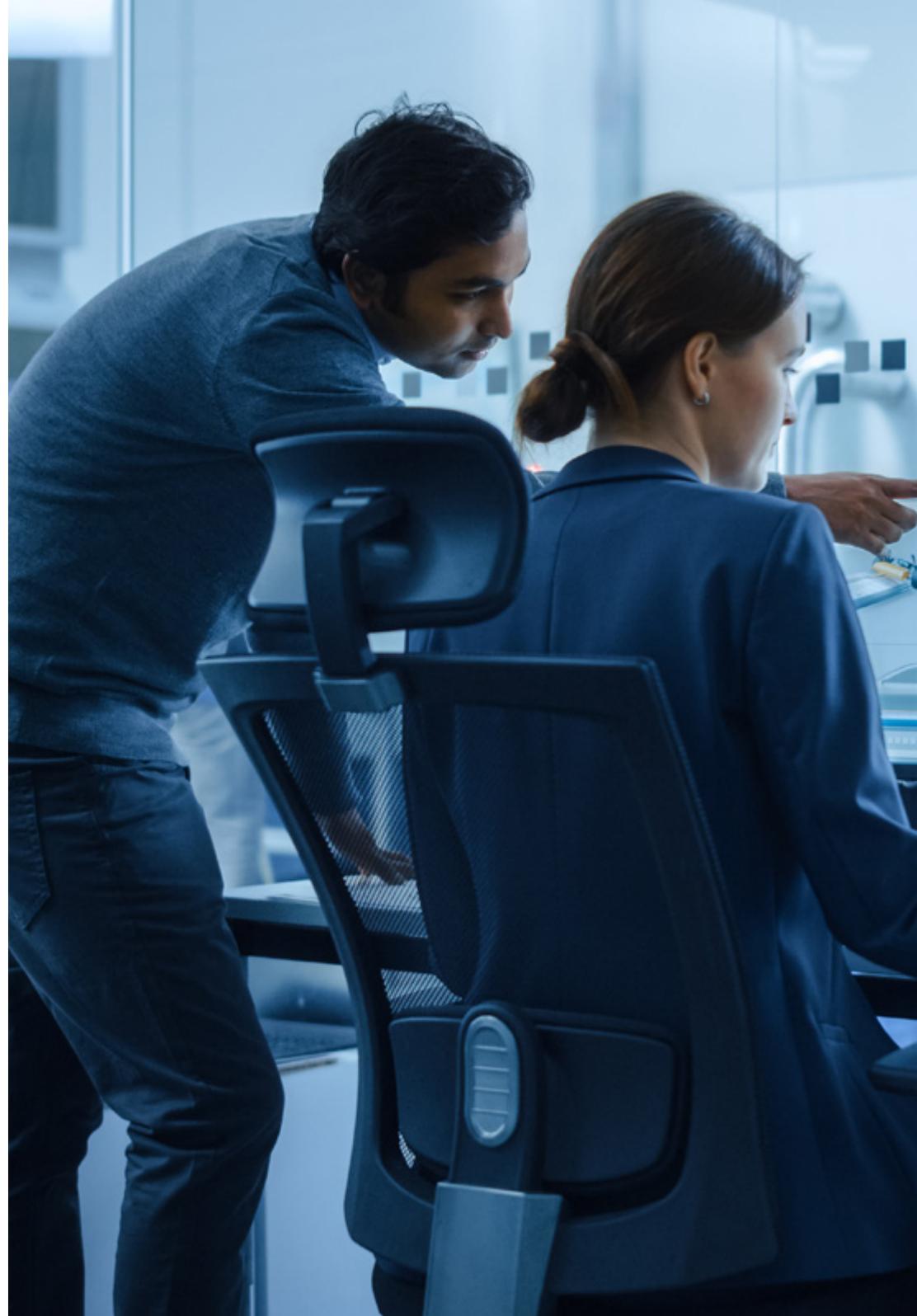
- 11.1. La gestione dei progetti
 - 11.1.1. Direzione e gestione di progetti
 - 11.1.2. Fasi di un progetto
- 11.2. Gestione dei progetti secondo il Project Management Institute
 - 11.2.1. PMI e PMBOK
 - 11.2.2. Progetto programmi e portfolio di Progetti
 - 11.2.3. Evoluzione e patrimonio dei processi delle organizzazioni che lavorano con i progetti
- 11.3. Gestione di processi secondo il Project Management Institute
 - 11.3.1. Gruppi di processo e aree di conoscenza
 - 11.3.2. Matrice dei processi
- 11.4. Metodologie agili per la gestione di progetti
 - 11.4.1. Motivazione per l'applicazione
 - 11.4.2. Valori Agili e principi del Manifesto Agile
 - 11.4.3. Scenari di applicazione
- 11.5. SCRUM per la gestione agile di progetti: Descrizione dei Framework
 - 11.5.1. Framework per la gestione agile
 - 11.5.2. Pilastri e valori di Scrum
- 11.6. SCRUM per la gestione agile di progetti: Applicazione del modello

- 11.6.1. Applicazione del framework
- 11.6.2. Persone, ruoli e responsabilità in Scrum
- 11.6.3. *Sprint Planning, Daily Scrum, Sprint Review, Sprint Retrospective* e Sprint Refinement
- 11.7. SCRUM per la gestione Agile di progetti
 - 11.7.1. *Product Backlog, Sprint Backlog* e Incremento
 - 11.7.2. Accordi in un team Scrum
 - 11.7.3. Valutazione del rendimento
- 11.8. KANBAN per la gestione Agile di progetti
 - 11.8.1. Il modello
 - 11.8.2. Metodo Kanban, elementi e vantaggi
 - 11.8.3. Scenari di utilizzo tipici
- 11.9. KANBAN per la gestione Agile di progetti: Applicazione del modello
 - 11.9.1. Fondo
 - 11.9.2. Applicazioni
 - 11.9.3. Valutazione del rendimento
- 11.10. Scelta di modelli per la gestione di progetti
 - 11.10.1. Criteri per la selezione del tipo di modello di guida
 - 11.10.2. Metodi tradizionali vs. metodi agili
 - 11.10.3. Conclusioni

Modulo 12. Gestione di Requisiti e Analisi dei Processi per Progetti di Sviluppo di Software

- 12.1. Analisi dei sistemi
 - 12.1.1. Compiti dell'analista di sistemi
 - 12.1.2. Ciclo di sviluppo software: SDLC, OO. Agile
 - 12.1.3. SDLC, OO e Agile
- 12.2. Importanza dell'analisi e della progettazione dei sistemi
 - 12.2.1. Sistema di informazioni
 - 12.2.2. Integrazione delle tecnologie informatiche: HW e software
 - 12.2.3. Selezione della metodologia
- 12.3. Cicli di vita dello sviluppo del software
 - 12.3.1. Campagne e tipologie
 - 12.3.2. Redenzione e slancio

- 12.3.3. Tipi di strategie
- 12.3.4. Piano di Marketing digitale
- 12.4. Modello e progettazione del sistema. Integrazione
 - 12.4.1. Dipendenze con altri sistemi operativi dell'organizzazione
 - 12.4.2. Integrazione con le metodologie di gestione dei progetti come il PMBOOK
 - 12.4.3. Integrazione con le metodologie agili
- 12.5. Presa in carico dei requisiti
 - 12.5.1. Metodi interattivi: Interviste, JAD e questionari
 - 12.5.2. Metodi non-interattivi: Osservazione, revisione dei documenti
 - 12.5.3. Tecniche di campionatura: *Sampling*
- 12.6. Analisi dei processi. DFD
 - 12.6.1. Sviluppo di una DFD a più livelli
 - 12.6.2. Tipi di DFD: Fisiche e logiche, guidate dagli eventi
 - 12.6.3. Partizione dei DFD
- 12.7. Analisi dei processi Dizionario dei dati
 - 12.7.1. Creazione del dizionario dei dati sulla base del precedente DAFD
 - 12.7.2. Nomenclatura del dizionario dei dati
 - 12.7.3. Creazione di XML per lo scambio di dati con altri sistemi
- 12.8. Analisi dei processi. Specifiche di processo
 - 12.8.1. Decisioni strutturate e semi-strutturate
 - 12.8.2. IF-THE-ELSE
 - 12.8.3. Tabelle e alberi decisionali.
- 12.9. Importanza del design
 - 12.9.1. Design dell'uscita
 - 12.9.2. Voci di progetto
 - 12.9.3. Convalida del progetto
- 12.10. Progettazione e uso di banche dati
 - 12.10.1. Standardizzazione dei dati
 - 12.10.2. Diagrammi E-R: relazioni 1 a molti e molti a molti
 - 12.10.3. Denormalizzazione



**Modulo 13.** Gestione aziendale: Tecnologie per la gestione delle risorse e dei clienti

- 13.1. Sistemi di archiviazione e gestione delle informazioni aziendali
 - 13.1.1. *Enterprise Resource Planning*
 - 13.1.2. *Customer Relationship Management*
 - 13.1.3. *Enterprise Resource Planning vs Customer Relationship Management*
 - 13.1.4. *Enterprise Resource Planning e Customer Relationship Management nel business*
- 13.2. *L'Enterprise Resource Planning*
 - 13.2.1. Contributo di un *Enterprise Resource Planning* nell'azienda
 - 13.2.2. Implementazione e gestione
 - 13.2.3. La vita quotidiana di un *Enterprise Resource Planning*
- 13.3. *Enterprise Resource Planning e sua gestione*
 - 13.3.1. I moduli di un ERO
 - 13.3.2. Tipi di sistema di *Enterprise Resource Planning*
 - 13.3.3. Strumenti sul mercato
- 13.4. *Customer Relationship Management*
 - 13.4.1. Contributo di un *Enterprise Resource Planning* nell'azienda
 - 13.4.2. Progettazione di un sistema informativo
 - 13.4.3. *Customer Relationship Management* per i processi di miglioramento
- 13.5. *Customer Relationship Management per la creazione di progetti*
 - 13.5.1. Situazione odierna del mercato
 - 13.5.2. Vendite o fedeltà
 - 13.5.3. Redditività della fedeltà dei clienti
- 13.6. *Customer Relationship Management. Lavorare con le informazioni*
 - 13.6.1. Marketing e gestione di progetti
 - 13.6.2. Fattori di successo
 - 13.6.3. Strategie
- 13.7. *Customer Relationship Management. Strumento di comunicazione*
 - 13.7.1. La comunicazione
 - 13.7.2. L'informazione
 - 13.7.3. Ascolto attivo
 - 13.7.4. Strategie degli investimenti in sistemi di informazione

- 13.8. *Customer Relationship Management*. Recupero di clienti insoddisfatti
 - 13.8.1. Identificazione di errori per tempo
 - 13.8.2. Correzione e rettifica degli errori
 - 13.8.3. Progettazione di processi di recupero del cliente e di miglioramento continuo
- 13.9. Progetti informatici
 - 13.9.1. Obiettivi
 - 13.9.2. *Enterprise Resource Planning e Customer Relationship Management* per attirare clienti
 - 13.9.3. Design del progetto
 - 13.9.4. Valutazione e registrazione dei risultati
- 13.10. Sviluppo di un progetto informatico
 - 13.10.1. Errori più frequenti
 - 13.10.2. Metodologia
 - 13.10.3. Segmentazione e processi
 - 13.10.4. Educazione
 - 13.10.5. Progettazione di azioni applicate a *Customer Relationship Management* e *Enterprise Resource Planning*

Modulo 14. Gestione e Controllo di Progetti Informatici attraverso la business intelligence

- 14.1. Business Intelligence
 - 14.1.1. Business Intelligence
 - 14.1.2. Gestione dei dati
 - 14.1.3. Cicli di vita dei dati
 - 14.1.4. Architettura
 - 14.1.5. Applicazioni
- 14.2. Gestione di progetti informatici attraverso Tecniche Analitiche
 - 14.2.1. Scelta della Business Intelligence
 - 14.2.2. Vantaggi della Business Intelligence per i progetti
 - 14.2.3. Esempi e applicazioni
- 14.3. Raccolta e stoccaggio
 - 14.3.1. Modelli di business e modelli di dati
 - 14.3.2. Tipi di memorizzazione
 - 14.3.3. Archiviazione di *Big Data* nel cloud

- 14.4. Elaborazione di dati e informazioni di massa
 - 14.4.1. Tipi di trattamento dei dati
 - 14.4.2. Tecniche per semplificare l'elaborazione di massa
 - 14.4.3. Elaborazione nel cloud
- 14.5. Tecniche analitiche
 - 14.5.1. Tecniche analitiche
 - 14.5.2. Analisi predittiva
 - 14.5.3. Analisi dei modelli e raccomandazioni
 - 14.5.4. Apprendimento automatico scalabile
- 14.6. Visualizzazione per il processo decisionale
 - 14.6.1. Visualizzazione e analisi dei dati
 - 14.6.2. Strumenti
 - 14.6.3. Visualizzazione per l'analisi dei dati
 - 14.6.4. Progettazione del rapporto
- 14.7. Consumo di informazione aziendale
 - 14.7.1. Quadro di controllo
 - 14.7.2. Progettazione ed estrazione di KPI
 - 14.7.3. Informazioni geografiche
- 14.8. Sicurezza e governance
 - 14.8.1. Sicurezza
 - 14.8.2. Governance
- 14.9. Applicazioni reali ai progetti informatici
 - 14.9.1. Dalla raccolta al trattamento
 - 14.9.2. Dall'analisi alla visualizzazione
- 14.10. Gestione del progetto
 - 14.10.1. Progetto
 - 14.10.2. Requisiti e obiettivi
 - 14.10.3. Messa in servizio e implementazione

Modulo 15. Monitoraggio e Controllo Strategico dei Progetti Informatici

- 15.1. Dati e informazioni per il processo decisionale e la gestione dei progetti
 - 15.1.1. Business Intelligence
 - 15.1.2. Evoluzione del concetto di business intelligence
 - 15.1.3. Cicli di vita dei dati
- 15.2. Tecniche di analisi dei dati
 - 15.2.1. Analisi descrittiva
 - 15.2.2. Analisi prescrittiva
 - 15.2.3. Analisi predittiva
 - 15.2.4. Analisi dei modelli e raccomandazioni
 - 15.2.5. Contributi di analisi nei progetti informatici
- 15.3. Tipi di dati
 - 15.3.1. Dati strutturati
 - 15.3.2. Dati semi-strutturati
 - 15.3.3. Dati non strutturati
- 15.4. Archiviazione e gestione
 - 15.4.1. *Data Lake, Data Warehouse e Data Mart*
 - 15.4.2. Fasi di gestione del dato: Estrazione, trasformazione e caricamento
 - 15.4.3. Paradigma ETL e ELT
- 15.5. Gestione dei dati per l'attuazione del progetto
 - 15.5.1. Uso dei dati nell'elaborazione di un progetto
 - 15.5.2. Processo decisionale
 - 15.5.3. Contributi
- 15.6. Soluzioni di Business Intelligence: Power BI
 - 15.6.1. Ecosistema
 - 15.6.2. Possibili punti di forza e debolezza
- 15.7. Soluzioni di Business Intelligence: Tableau
 - 15.7.1. Ecosistema
 - 15.7.2. Punti di forza e debolezza
- 15.8. Soluzioni di Business Intelligence: Qlik
 - 15.8.1. Ecosistema
 - 15.8.2. Possibili punti di forza e debolezza

- 15.9. Soluzioni di Business Intelligence: Prometheus
 - 15.9.1. Ecosistema
 - 15.9.2. Possibili punti di forza e debolezza
- 15.10. Il futuro della Business Intelligence
 - 15.10.1. Applicazioni nel cloud
 - 15.10.2. Business intelligence sull'autoconsumo
 - 15.10.3. Integrazione con la *Data Science*: Generazione di valore

Modulo 16. Analisi digitale per il processo decisionale nei progetti tecnologici

- 16.1. Analisi digitale
 - 16.1.1. Analisi digitale
 - 16.1.2. Modus operandi
- 16.2. Google Analytics: Strumenti di analisi
 - 16.2.1. Google Analytics
 - 16.2.2. Quantificare e qualificare: Metriche e dimensioni
 - 16.2.3. Obiettivi dell'analisi
- 16.3. Metriche
 - 16.3.1. Metriche di base
 - 16.3.2. KPI (*Key Performance Indicators*) o metriche avanzate
 - 16.3.3. Obiettivo: La conversione
- 16.4. Dimensioni
 - 16.4.1. Campagna / *keyword*
 - 16.4.2. Fonte / mezzo
 - 16.4.3. Contenuti
- 16.5. Google Analytics
 - 16.5.1. Installazione e configurazione dello strumento
 - 16.5.2. Versioni esistenti: UA / GA4
 - 16.5.3. Obiettivi di conversione Imbuti di conversione
- 16.6. Struttura di Google Analytics: Aree di lavoro
 - 16.6.1. Account
 - 16.6.2. Proprietà
 - 16.6.3. Visualizzazioni

- 16.7. Relazioni di Google Analytics
 - 16.7.1. In tempo reale
 - 16.7.2. Pubblico
 - 16.7.3. Acquisizione
 - 16.7.4. Comportamento
 - 16.7.5. Conversioni
- 16.8. Relazioni avanzate di Google Analytics
 - 16.8.1. Relazioni personalizzate
 - 16.8.2. Pannelli
 - 16.8.3. API
- 16.9. Filtri
 - 16.9.1. Filtri e segmenti Usabilità
 - 16.9.2. Segmenti predefiniti e personalizzati
 - 16.9.3. Liste di *Remarketing*
- 16.10. Piano di Digital Analytics
 - 16.10.1. Misurazione
 - 16.10.2. Implementazione dell'ambiente tecnologico
 - 16.10.3. Conclusioni

Modulo 17. Miglioramento di progetti informatici e il business attraverso tecniche analitiche

- 17.1. L'Analisi di dati nelle aziende
 - 17.1.1. L'analisi di dati nelle aziende
 - 17.1.2. Il valore
 - 17.1.3. Gestione dei progetti basata sul valore
- 17.2. Marketing digitale
 - 17.2.1. Marketing digitale
 - 17.2.2. Benefici del Marketing digitale
- 17.3. Marketing digitale. Preparazione
 - 17.3.1. Campagne
 - 17.3.2. Implementazione e misurazione
 - 17.3.3. Varianti di strategia digitale
 - 17.3.4. Pianificazione





- 17.4. Marketing digitale. Esecuzione
 - 17.4.1. Applicazioni
 - 17.4.2. Integrazione in ambienti web
- 17.5. Ciclo di vita
 - 17.5.1. *Customer journey* vs campagne
 - 17.5.2. Misurazione
- 17.6. Gestione dei dati
 - 17.6.1. *Datawarehouse* e *Datalab*
 - 17.6.2. Applicazioni per la generazione di database di campagne
 - 17.6.3. Opzioni di guida
- 17.7. Esclusioni dalla campagna
 - 17.7.1. Tipologie
 - 17.7.2. GDPR e Robinson
 - 17.7.3. Anonimizzazione dei dati
- 17.8. Pannelli di controllo
 - 17.8.1. Pubblico
 - 17.8.2. *Story-telling*
 - 17.8.3. Applicazioni
- 17.9. Risultati di valore nell'analisi dei dati:
 - 17.9.1. Visione globale del cliente
 - 17.9.2. Strategia e tipologie di analisi
 - 17.9.3. Applicazioni
- 17.10. Applicazione in scenari aziendali
 - 17.10.1. *Clustering*
 - 17.10.2. Modelli di rischio predittivi
 - 17.10.3. Caratterizzazione del portafoglio clienti
 - 17.10.4. Elaborazione di immagini
 - 17.10.5. Modelli di proposte d'offerta

Modulo 18. Qualità nella Gestione e nell'Implementazione dei Progetti Software

- 18.1. Qualità del software
 - 18.1.1. Metodologie e normative
 - 18.1.2. Rapporti sulla qualità del software: Rapporto CHAOS di Standish Group
 - 18.1.3. Certificazioni di qualità dei Software: ISO, AENOR
- 18.2. Codificazione sicura
 - 18.2.1. Codificazione: Ragioni e tipi di codici
 - 18.2.2. Regole di codificazione
- 18.3. Qualità dei dati attraverso la convalida degli input.
 - 18.3.1. Acquisizione efficiente dei dati
 - 18.3.2. Metodi di "data-entry": OCR, Keyboard, RFID, ecc.
 - 18.3.3. Test e prove di convalida dei dati
- 18.4. Gestione della qualità totale: Six Sigma
 - 18.4.1. TQM
 - 18.4.2. Six Sigma: Metodologia e cultura
 - 18.4.3. Progettazione di sistemi "Top Down" e programmazione modulare
 - 18.4.4. Documentazione: Metodo di documentazione FOLKLORE.
- 18.5. Test, manutenzione e controllo
 - 18.5.1. Processi di test
 - 18.5.2. Utilizzo dei dati di prova
 - 18.5.3. Revisioni e audit esterni
- 18.6. Qualità dei prodotti implementati nelle reti
 - 18.6.1. Tecnologia "Client-Server"
 - 18.6.2. Tecnologia "Cloud Computing"
- 18.7. Formazione degli utenti
 - 18.7.1. Strategie di preparazione degli utenti
 - 18.7.2. Guide di preparazione
- 18.8. Strategie di conversione/migrazione verso nuovi sistemi
 - 18.8.1. Strategie di migrazione: Parallelo, graduale
 - 18.8.2. Piano di migrazione/conversione
 - 18.8.3. Gestione del titolare dei dati

- 18.9. Sicurezza
 - 18.9.1. Sicurezza fisica e logica: Distruzione di documenti
 - 18.9.2. E-commerce
 - 18.9.3. Piano "Disaster-Recovery"
- 18.10. Valutazione
 - 18.10.1. Tecniche di valutazione di qualità
 - 18.10.2. Valutazione in ambienti web

Modulo 19. Rispettare la normativa per la sicurezza delle informazioni nei progetti tecnologici

- 19.1. Normativa di protezione dei dati
 - 19.1.1. Quadro normativo
 - 19.1.2. Soggetti obbligati a rispettare la normativa
 - 19.1.2.1. Responsabili, corresponsabili e incaricati del trattamento
 - 19.1.3. La figura del responsabile della Protezione dei Dati
- 19.2. Trattamento dei dati personali
 - 19.2.1. Lealtà, correttezza e trasparenza
 - 19.2.2. Limitazione delle finalità
 - 19.2.3. Minimizzazione dei dati, correttezza e limitazione del periodo di conservazione
 - 19.2.4. Integrità e confidenzialità
 - 19.2.5. Responsabilità proattiva
- 19.3. Protezione dei dati per progettazione e per impostazione predefinita
 - 19.3.1. Pseudonimizzazione dei dati
 - 19.3.2. Minimizzazione dei dati
 - 19.3.3. Misure organizzative commisurate alle finalità del trattamento
- 19.4. Base di legittimità o legittimità e autorizzazioni al trattamento. Comunicazione di dati
 - 19.4.1. Consenso
 - 19.4.2. Rapporto contrattuale o misure precontrattuali
 - 19.4.3. Adempimento di un obbligo legale
 - 19.4.4. Protezione degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona
 - 19.4.5. Interesse pubblico o esercizio di poteri pubblici
 - 19.4.6. Interesse legittimo: Ponderazione degli interessi

- 19.5. Diritti degli individui
 - 19.5.1. Trasparenza e informazione
 - 19.5.2. Accesso
 - 19.5.3. Rettifica e cancellazione (diritto alla dimenticanza), limitazione e portabilità
 - 19.5.4. Opposizione e decisioni individuali automatizzate
 - 19.5.5. Limite ai diritti
- 19.6. Analisi e gestione dei rischi legati al trattamento dei dati personali
 - 19.6.1. Identificazione dei rischi e delle minacce per i diritti e le libertà delle persone fisiche
 - 19.6.2. Valutazione dei rischi
 - 19.6.3. Piano di trattamento dei rischi
- 19.7. Tecniche per garantire la conformità alle normative sulla protezione dei dati
 - 19.7.1. Identificazione delle misure di responsabilità proattiva
 - 19.7.2. Registro di attività di trattamento
 - 19.7.3. Gestione delle violazioni di sicurezza
 - 19.7.4. Codici di condotta e certificazioni
- 19.8. La Valutazione dell'Impatto sulla protezione dei dati personali (DPIA)
 - 19.8.1. Valutazione dei bisogni della DPIA
 - 19.8.2. Metodologia di valutazione
 - 19.8.3. Identificazione dei rischi e delle minacce
 - 19.8.4. Consultazione preventiva dell'autorità di vigilanza
- 19.9. Sicurezza delle informazioni
 - 19.9.1. Quadri normativi sulla sicurezza
 - 19.9.2. Valutazione e certificazione dei prodotti di sicurezza TIC
 - 19.9.3. Catalogo dei prodotti e servizi STIC (CPSTIC)
- 19.10. Le autorità di controllo. Infrazioni e sanzioni
 - 19.10.1. Infrazioni
 - 19.10.2. Sanzioni
 - 19.10.3. Procedura sanzionatoria
 - 19.10.4. Autorità di controllo e meccanismi di cooperazione

Modulo 20. Gestione di team in progetti informatici

- 20.1. Team Management
 - 20.1.1. Capacità di gestione
 - 20.1.2. Gestione del capitale umano e funzioni manageriali
 - 20.1.3. Classificazione e tipi di competenze manageriali
 - 20.1.4. Gestione della leadership di gruppo nelle aziende
- 20.2. *Team Building*
 - 20.2.1. Gestione dei team
 - 20.2.2. Valutazione dell'impegno
 - 20.2.3. Delegazione ed *empowerment*
 - 20.2.4. Gestione dell'impegno
- 20.3. Squadre di lavoro
 - 20.3.1. Cultura: Missione, visione, valori
 - 20.3.2. Pianificazione e strategia
 - 20.3.3. Organizzazione e monitoraggio
 - 20.3.4. *Feedback e feedforward*
 - 20.3.5. Valutazione dei risultati
- 20.4. Fasi della costruzione di un team
 - 20.4.1. Fase di dipendenza
 - 20.4.2. Fase di contro-dipendenza
 - 20.4.3. Fase di indipendenza
 - 20.4.4. Fase di interdipendenza
- 20.5. Organizzazione di progetti informatici
 - 20.5.1. Pianificazione nell'impresa
 - 20.5.2. Pianificazione del tempo
 - 20.5.3. Pianificazione delle risorse
 - 20.5.4. Pianificazione dei costi
- 20.6. *Talent management* nell'azienda
 - 20.6.1. Il talento
 - 20.6.2. Gestione del talento
 - 20.6.3. Dimensioni del talento
 - 20.6.4. Acquisizione del talento

- 20.7. La comunicazione in azienda
 - 20.7.1. Il processo di comunicazione in azienda
 - 20.7.1.1. Relazioni e comunicazione interna all'azienda
 - 20.7.1.2. La rapporto tra organizzazione e comunicazione in azienda: Centralizzazione o decentralizzazione
 - 20.7.1.3. Strumenti di comunicazione interna ed esterna
 - 20.7.2. Relazioni interpersonali in azienda
 - 20.7.2.1. Comunicazione e conflitto interpersonale
 - 20.7.2.2. Filtri e barriere della comunicazione
 - 20.7.2.3. Critica e ascolto attivo
 - 20.7.2.4. Tecniche di ascolto attivo
- 20.8. Tecniche di negoziazione nell'azienda
 - 20.8.1. La negoziazione in ambito direttivo delle aziende tecnologiche
 - 20.8.1.1. Negoziazione
 - 20.8.1.2. Stili di negoziazione
 - 20.8.1.3. Fasi di negoziazione
 - 20.8.2. Tecniche di negoziazione
 - 20.8.2.1. Strategie e tattiche di negoziazione
 - 20.8.2.2. Tipi di negoziazione
 - 20.8.3. La figura del soggetto negoziatore
 - 20.8.3.1. Caratteristiche del negoziatore
 - 20.8.3.2. Tipi di negoziatori
 - 20.8.3.3. Psicologia nella negoziazione





- 20.9. *Coaching* e gestione aziendale
 - 20.9.1. *Coaching* aziendale
 - 20.9.2. La pratica del coaching
 - 20.9.3. *Coaching* nelle organizzazioni
- 20.10. *Mentoring* e gestione aziendale
 - 20.10.1. Il *Mentoring*
 - 20.10.2. I 4 processi di un programma di *Mentoring*
 - 20.10.2.1. Processi
 - 20.10.2.2. La figura del mentore in azienda
 - 20.10.2.3. La figura del protetto nell'azienda tecnologica
 - 20.10.3. Benefici del *Mentoring* in azienda
 - 20.10.3.1. Benefici per l'organizzazione: Mentore e allievo
 - 20.10.4. Differenze tra *Mentoring* e *coaching*

“ Grazie a questa specializzazione sarai in grado di incorporare le più avanzate tecniche digitali per il processo decisionale nei Progetti Tecnologici ”

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.

“

Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo"



Avrai accesso a un sistema di apprendimento basato sulla ripetizione, con un insegnamento naturale e progressivo durante tutto il programma.



Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e professionale più attuali.

“

Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera”

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori Scuole di Informatica del mondo da quando esistono. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione?

Questa è la domanda con cui ti confrontiamo nel metodo dei casi, un metodo di apprendimento orientato all'azione. Durante il corso, gli studenti si confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Nel 2019 abbiamo ottenuto i migliori risultati di apprendimento di tutte le università online del mondo.

In TECH imparerai con una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra università è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019, siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.



Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Questa metodologia ha formato più di 650.000 laureati con un successo senza precedenti in campi diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



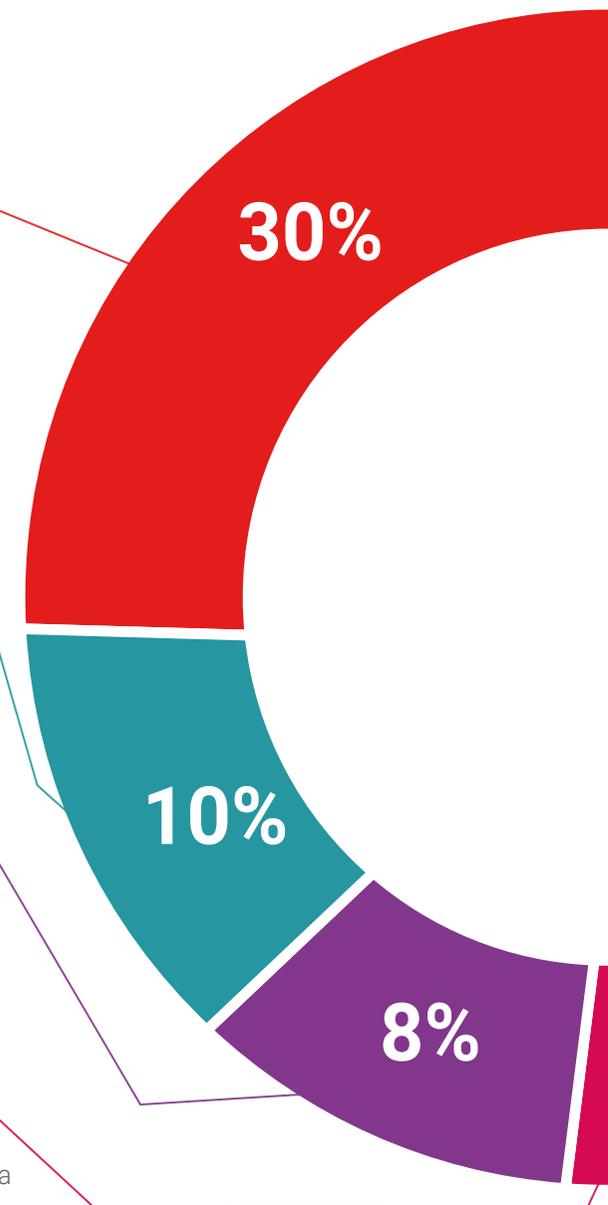
Pratiche di competenze e competenze

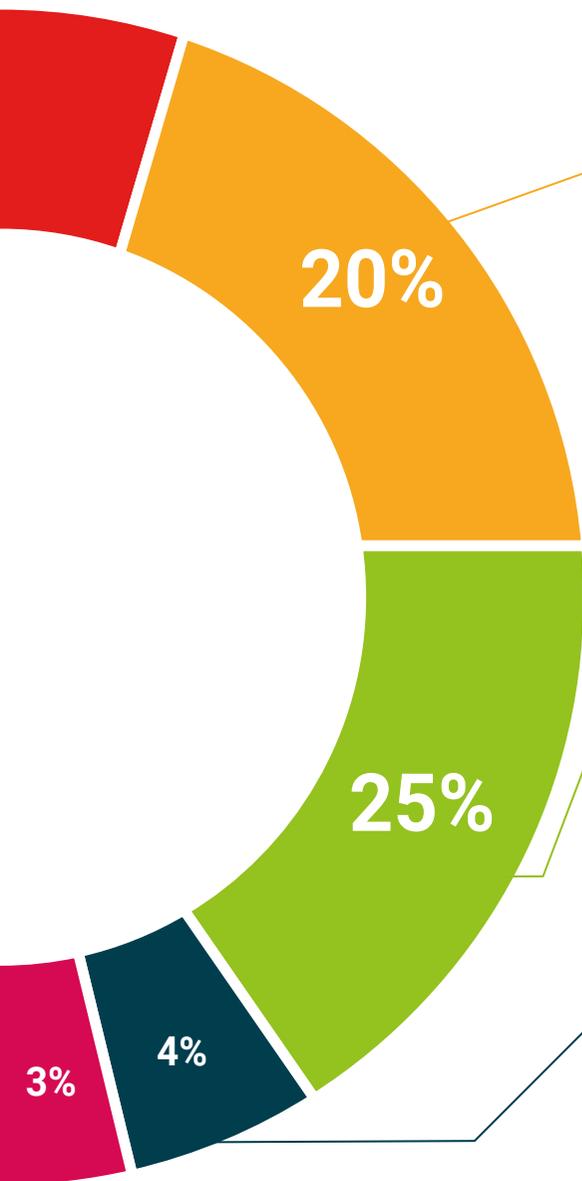
Svolgerai attività per sviluppare competenze e capacità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Casi di Studio

Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



07

Titolo

Il Master Specialistico in Gestione di Progetti Tecnologici garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

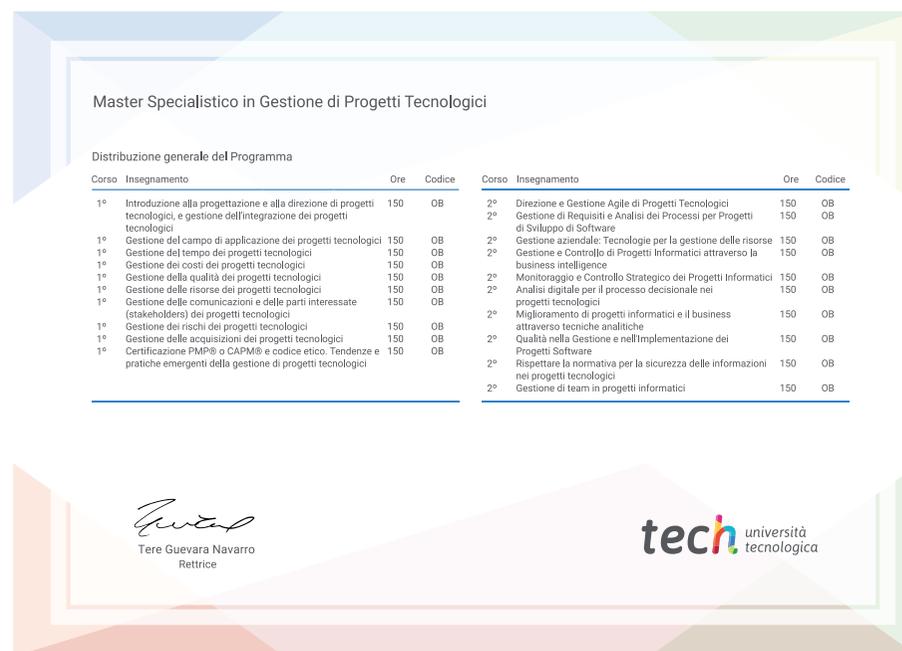
Questo **Master Specialistico in Gestione di Progetti Tecnologici** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Specialistico** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Specialistico, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Specialistico in Gestione di Progetti Tecnologici**

N° Ore Ufficiali: **3.000 o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata inn
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Specialistico
Gestione di Progetti
Tecnologici

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Specialistico

Gestione di Progetti Tecnologici